

MONITORAGGIO DELL'AVIFAUNA E FAUNA PRESENTE

Repowering degli impianti eolici siti nei Comuni di Castiglione Messer Marino

Schiavi di Abruzzo e Roccaspinalveti

(Terzo trimestre)

Premessa

Il monitoraggio eseguito in questo terzo trimestre è stato effettuato nella fase di cantiere, sia nei presi del transetto n°2 che nel transetto n°1.

Il periodo analizzato ha interessato i mesi di aprile, maggio e giugno con diverse uscite distinte a rilevare per lo più specie presenti nel periodo riproduttivo.

Metodologia usata per il monitoraggio

Il metodo utilizzato per raccogliere i dati faunistici è stato quello dei “Transetti senza indicazione delle distanze”, poiché rappresenta un sistema facilmente applicabile e ripetibile, senza necessità di attrezzature specifiche e di rapida interpretazione.

Per eseguire lo studio della fauna e dell'avifauna sono stati percorsi i transetti utilizzati nei monitoraggi fatti tra il 2012 e 2013. In questo modo si potranno paragonare i dati pre opera con quelli elaborati in questa fase e nelle future fasi successive (cantiere e messa in esercizio).

Di seguito si riporta testualmente quanto indicato nel Manuale dei “metodi di raccolta dati in campo per l'elaborazione di indicatori di biodiversità” redatto dall'A.P.A.T.:

“Il metodo di censimento dei transetti lineari permette di ottenere una valutazione quantitativa della costituzione della comunità. Questo metodo prevede che l'osservatore, stabilito un itinerario (transetto), registri tutti gli uccelli visti o sentiti durante il tempo impiegato per percorrere l'intero transetto. Durante il rilevamento vengono annotati la specie, il numero di individui, l'attività, il substrato e la distanza dal transetto degli uccelli osservati. All'interno di ogni tipologia ambientale verranno individuati una serie di transetti che verranno ripetuti ogni mese. È importante che il rilevamento venga effettuato all'interno di un'area il più possibile omogenea dal punto di vista ambientale: in una fase preliminare dello studio vengono stabilite le diverse tipologie e individuati i percorsi da effettuare.

Il transetto utilizzato è stato quello senza misurazione delle distanze (Burnham et al., 1980): L'osservatore procede lentamente (1-2 Km /ora) lungo una linea prefissata e registra tutti gli uccelli visti. Si tratta di un metodo di conteggio che può rappresentare un punto di riferimento utile per il monitoraggio della biodiversità, confronto tra habitat, indagini pre e post trattamento, andamento delle popolazioni e può fornire dati di densità. E' principalmente utilizzato in ambienti aperti.

Per il monitoraggio della fauna sono stati seguiti i transetti utilizzati per l'avifauna con l'utilizzo di tecniche appositamente studiate per rilevare la presenza di eventuali specie faunistiche nell'area in esame (tracce, avvistamenti diretti, ecc..).

I transetti, per questo terzo trimestre, sono stati eseguiti con le seguenti cadenze:

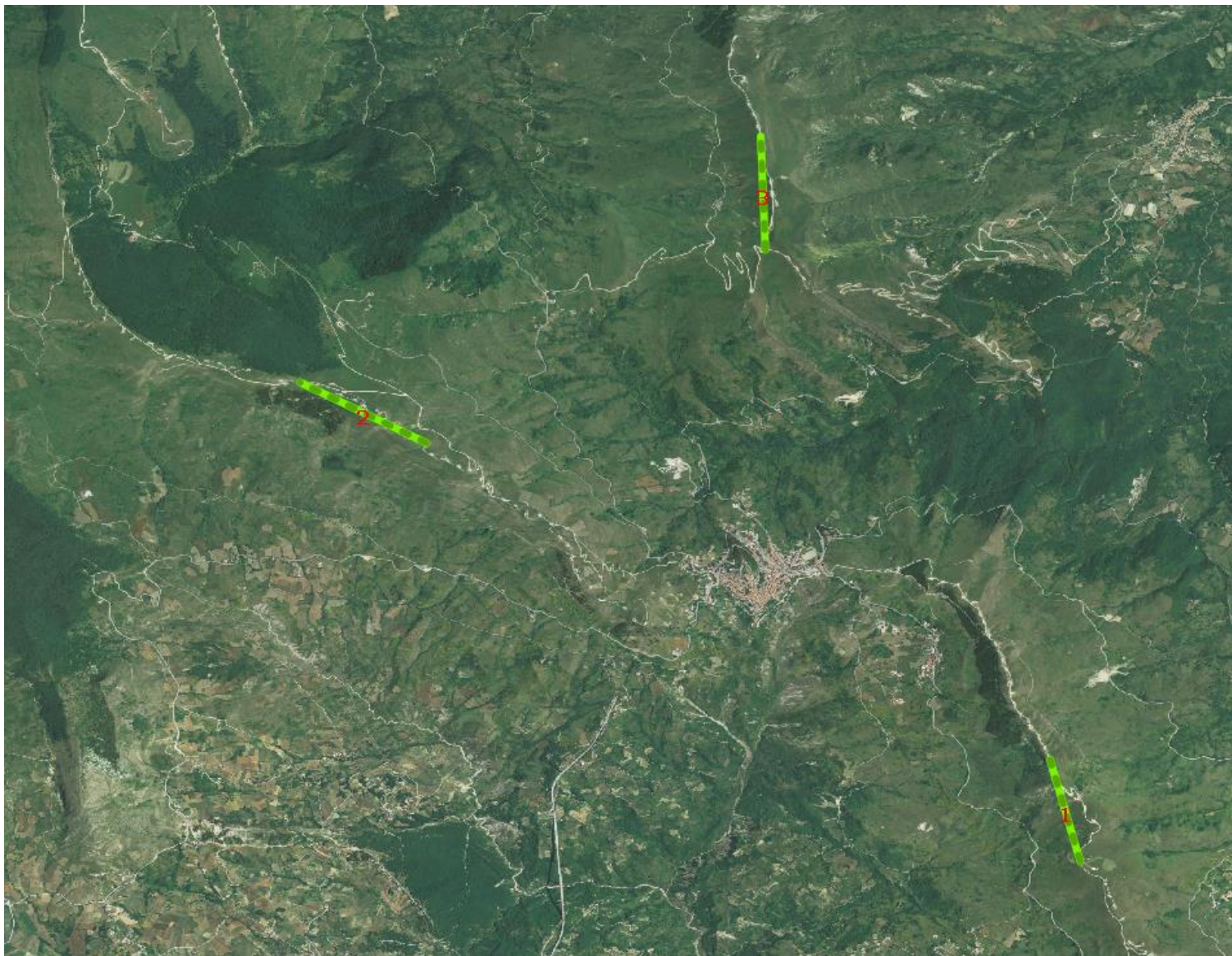
Nidificanti

Data	Temperatura media	Vento	Tempo
22/04/2018	17°C	Assente	Sereno
19/05/2018	17°C	Debole	Poco nuvoloso
24/06/2018	15°C	Moderato	Poco nuvoloso

I rilevamenti sono stati effettuati una sola volta per tornata e mai con condizioni meteorologiche sfavorevoli (vento forte o pioggia intensa).

Di seguito si riporta la mappa con i transetti di osservazione utilizzati per l'avifauna e la fauna.

TRANSETTI UTILIZZATI PER IL MONITORAGGIO



Studio di consulenza ambientale del Dott. Alfonso Ianiro

C.so Risorgimento, 222/E – 86170 ISERNIA

Cell. 3201831304

Email: alfoiani@gmail.com - P.Iva: 00822550943

Risultati

I dati raccolti in questi 3 mesi di monitoraggio sono serviti per avere una lista di specie che interessa la zona come possibili nidificanti e la loro interazione con le attività di cantiere inerenti soprattutto il transetto 1 e 2. Di seguito si riporta la checklist delle specie rilevate nel periodo di rilevamento con i relativi habitat:

Nome italiano	Specie	Status	Seminativi/Prati	Pascoli con arbusti	Arbusteti	Boschi	Ambiente rupicolo	Ruderi/Manufatti
Allodola	<i>Alauda arvensis</i>	SB, Mreg	X	X				
Averla piccola	<i>Lanius collurio</i>	SB, Mreg		X	X			
Ballerina bianca	<i>Motacilla alba</i>	SB, Mreg, W	X	X				
Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i>	SB, Mreg, W			X	X		
Cinciallegra	<i>Parus major</i>	SB, Mreg, W		X	X	X		
Cinciarella	<i>Parus caeruleus</i>	SB, Mreg, W		X	X	X		
Cincia mora	<i>Periparus ater</i>	SB, M par, W		X	X	X		
Codirossone	<i>Monticola saxatilis</i>	Mreg, B					X	
Cornacchia grigia	<i>Corvus corone</i>	SB		X		X		
Cuculo	<i>Cuculus canorus</i>	Mreg, B		X	X	X		
Culbianco	<i>Oenanthe oenanthe</i>	Mreg, B		X	X			
Fanello	<i>Linaria cannabina</i>	SB, M reg, W		X	X	X		
Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>	Mreg, B		X	X	X		
Gazza	<i>Pica pica</i>	SB	X		X			X
Gheppio	<i>Falco tinniculus</i>	SB, Mreg, W	X	X	X	X	X	X
Ghiandaia	<i>Garrulus glandarius</i>	SB, Mreg, W			X	X		
Merlo	<i>Turdus merula</i>	SB, Mreg, W		X	X	X		
Nibbio reale	<i>Milvus milvus</i>	SB, Mreg	X					
Pettiorosso	<i>Erithacus rubecola</i>	SB, Mreg, W		X	X	X		
Poiana	<i>Buteo buteo</i>	SB, Mreg	X	X		X		
Saltimpalo	<i>Saxicola torquata</i>	SB, Mreg		X	X			
Strillozzo	<i>Emberiza calandra</i>	SB, Mreg	X	X				
Tottavilla	<i>Lullula arborea</i>	SB, M irr, W	X	X				
Zigolo muciatto	<i>Emberiza cia</i>	SB, M reg, W		X	X			
Zigolo nero	<i>Emberiza cirrus</i>	SB, M reg, W		X	X			

Per quanto riguarda la fauna terrestre sono state rilevate le tracce delle seguenti specie:

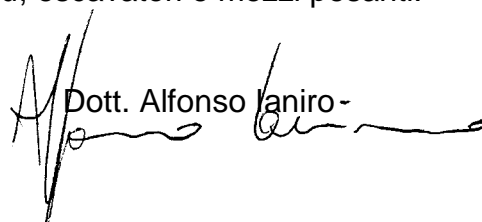
Nome italiano	Specie	Seminativi/Prati	Pascoli con arbusti	Arbusteti	Boschi	Ambiente rupicolo	Ruderi/Manufatti
Cinghiale	<i>Sus scrofa</i>	X	X	X	X		
Volpe	<i>Vulpes vulpes</i>	X	X	X	X		
Talpa	<i>Talpa europaea</i>	X	X				

L'avifauna è stata presente in maniera costante sia dal punto di vista della diversità che nel numero di individui in tutti i monitoraggi con la prevalenza, in questo periodo, di Allodola e Strillozzo. Durante i rilievi non sono state rilevate specie di passo, mentre molte delle specie rinvenute sono tipiche degli habitat presenti, durante il periodo di nidificazione.

In questo periodo sono state smantellate quasi tutti i vecchi aerogeneratori nelle aree limitrofe ai transetti n° 1 e 2. Prima di avviare tali operazioni sono stati compiuti rilievi sulle aree di cantiere per osservare le prescrizioni del Comitato Tecnico VIA inerenti i possibili disturbi all'avifauna nidificante nel periodo che va da Aprile a Luglio (Aut. Unica 212 del 26/09/2016 – Art. 3 – Comma “e” - Punto “2”). Durante i rilievi non si sono rilevate criticità né nell'area di cantiere durante i lavori, né nelle zone limitrofe, soprattutto per l'assenza di arbusti e alberature utilizzabili come rifugio o come possibili siti di nidificazione per alcune specie.

Infatti l'area di cantiere, anche se interessata dal passaggio di animali, che confermano l'assenza di problematiche dovute al disturbo antropico, non risulta idonea a possibili nidificazioni neanche per le specie che costruiscono i nidi tra i ciuffi di erba come l'Allodola, la Tottavilla e lo Strillozzo. Ciò è dovuto alla scarsa vegetazione rilevabile sulle piazzole adoperate come aree di lavorazione per lo smontaggio degli aerogeneratori e per la viabilità esistente. Le aree idonee alla riproduzione sono poste quindi a debita distanza e totalmente prive di disturbo dovuto alla presenza del cantiere. Ne sono la conferma la presenza di allodole, strillozzi e tottaville rilevate a pochi metri dai tracciati e dalle piazzole di smontaggio degli aerogeneratori. Ulteriore conferma della mancanza di disturbo sono state le presenze di rapaci come il nibbio reale, la poiana e il gheppio che hanno sorvolato la zona durante le manovre di smontaggio con gru, escavatori e mezzi pesanti.

Isernia, 16/07/2018

Dott. Alfonso Ianiro -

Studio di consulenza ambient

C.so Risorgimento, 222

Cell. 3201831304

Email: alfoiani@gmail.com - P.Iva: 00822550943